

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere del 25/07/2019

L'organo di revisione economico finanziaria ha esaminato, per esprimere il proprio parere, la proposta di deliberazione di C.C. n° 29 del 23-07-2019 avente ad oggetto: "**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021**".

L'organo di Revisione,

Richiamati:

- l'art. 193 del TUEL
- l'art. 175 del TUEL

Premesso che

- con deliberazione n. 16 del 30.03.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021;
- con deliberazione n. 17 del 30.03.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- con deliberazione n. 71 del 27.06.2019 di Giunta Comunale, sono state apportate variazioni al B.P.F. 2019/2021;
- con la analizzata proposta verrà anche approvato l'aggiornamento del Programma delle opere pubbliche per il triennio 2019-2021 e dell'elenco annuale 2019;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 04.06.2019, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 e determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 nell'importo di **€ 3.686.116,12** come esplicitato di seguito:

Parte accantonata:	€ 1.318.030,03
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	€ 1.102.882,60
Fondo indennità fine mandato al 31.12.2018	€ 6.203,21
Fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2018	€ 19.500,00
Fondo rischi spese legali al 31.12.2018	€ 189.444,22
Parte vincolata:	€ 395.273,26
Vincoli da leggi e principi contabili	€ 170.088,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 5.000,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 98.054,65
Vincoli destinazione OO.UU.	€ 122.129,78
Parte destinata agli investimenti	€ 105.634,29
Avanzo di amministrazione non vincolato	€ 1.867.178,54
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	€ 3.686.116,12

Preso atto che:

- il Dirigente Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio nonché l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- è pervenuta la nota prot. n. 12.122 del 11.07.2019 del Settore Affari Generali relativa alla spesa derivante da sentenze relativamente alla richiesta di rimborso del contributo unificato che ha prodotto un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. a) del T.U.E.L. con necessità quindi di provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 per l'importo di € 7.500,00;
- la citata spesa sopravvenuta per refusione delle spese legali alla controparte non comporta squilibri di bilancio in quanto con riferimento al contenzioso in essere, in sede di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, era stato operato capiente accantonamento di una quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato;
- i Responsabili di settore, ciascuno per il proprio ambito di competenza, hanno attestato l'insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio e non hanno segnalato situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui;
- in relazione all'andamento della gestione dei residui attivi nonché della gestione delle entrate di competenza non è necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione;
- nel corso della gestione non sono stati disposti prelevamenti dal Fondo di Riserva e dal Fondo di riserva di cassa non risultando, pertanto, necessario integrare gli stanziamenti entro i limiti di legge;
- che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;
- Tutto ciò richiamato e visti i prospetti allegati alla proposta di delibera, contenenti l'elenco delle variazioni che, in ragione delle richieste formalizzate dai Responsabili di Settore, appaiono necessarie ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio nonché per l'attuazione della programmazione dell'Ente;

l'Organo Revisionale ha condotto, una ricognizione delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale di cui si riporta una sintesi:

ENTRATE						
	COMPETENZA			CASSA		
	previsioni ante delibera	variazioni	previsioni aggiornate	previsioni ante delibera	variazioni	previsioni aggiornate
2019	18.111.513,53	1.821.774,33	19.933.287,86	24.685.469,53	436.463,00	25.121.932,53
2020	13.857.438,00		13.857.438,00			
2021	13.857.438,00		13.857.438,00			

USCITE						
	COMPETENZA			CASSA		
	previsioni ante delibera	variazioni	previsioni aggiornate	previsioni ante delibera	variazioni	previsioni aggiornate
2019	18.111.513,53	1.821.774,33	19.933.287,86	20.676.327,41	1.821.774,33	22.498.101,74
2020	13.857.438,00		13.857.438,00			
2021	13.857.438,00		13.857.438,00			
TOTALE VARIAZIONE DI CASSA (ENTRATE-USCITE)					-1.385.311,33	

La ricognizione non ha evidenziato criticità, in termini di attendibilità, congruità e coerenza, riguardo alle variazioni proposte.

L'Organo Revisionale ha poi verificato il mantenimento "ex-post" di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

L'Organo di Revisione ha accertato quindi che il ripristino degli equilibri è assicurato attraverso l'utilizzo, per l'anno in corso di parte della quota libera del risultato di amministrazione

In sintesi il Comune di Cerea ha ritenuto di applicare al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2018 nell'importo complessivo di € 1.385.311,33, come segue:

parte accantonata per Fondo contenzioso a copertura di debito fuori bilancio derivante da sentenza;	€ 7.500,00
parte vincolata da trasferimenti a copertura delle spese correlate di parte corrente;	€ 5.000,00
parte vincolata da leggi e principi contabili a copertura delle correlate spese (trattamento accessorio del personale dipendente);	€ 167.811,33
parte vincolata da introiti da OO.UU. a copertura parziale dei maggiori investimenti previsti al titolo II della spesa per finanziamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;	€ 122.129,78
parte destinata ad investimento a copertura parziale dei maggiori investimenti previsti al titolo II della spesa;	€ 105.634,22
parte disponibile a copertura parziale dei maggiori investimenti previsti al titolo II della spesa;	€ 977.236,00
totale variazione	€ 1.385.311,33

Conclusione

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- Verificata l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;
- Verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio ed agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Documento firmato digitalmente

Il Collegio dei Revisori

Stefania Bortoletti

Massimo Todaro